

AVVISO PUBBLICO, PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – RESPONSABILE GESTIONALE CASA DELLA SALUTE DI SAN SECONDO PARMENSE – ARTICOLAZIONE AZIENDALE AFFERENTE AL *DISTRETTO DI FIDENZA*

In esecuzione della propria deliberazione n. 529 del 16.10.2024 ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 D. Lgs. 502/92 e ss.mm. e ii., nonché dal D.P.R. 484/97, dal D. Lgs. 165/2001 e smi, dalla Legge Regionale n. 29/04 così come modificata dall'art. 19 L.R. 23/2022, dal D. Lgs. 33/2013 e dalla DGR Regionale n.65/2023 “Direttiva regionale criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura Complessa delle aziende del SSR” (di seguito chiamata Direttiva regionale), con l'osservanza delle norme previste dal CCNL dell'Area dirigenziale Sanità sottoscritto il 23 gennaio 2024, con riferimento alla disciplina relativa al sistema degli incarichi dirigenziali, è indetto Avviso Pubblico, per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore di Struttura complessa “Responsabile Gestionale Casa della Salute di San Secondo Parmense”, articolazione afferente al Distretto di Fidenza.

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

1) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Profilo oggettivo

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa “Responsabile Gestionale Casa della Salute di San Secondo Parmense”

Le Case della Comunità (CdC) anche in applicazione di quanto previsto dalla DGR 2128/2016 e dal DM 77/2022, si qualificano come strutture facilmente riconoscibili e raggiungibili dalla popolazione di riferimento per l'accesso, l'accoglienza e l'orientamento del cittadino verso il SSN e i servizi territoriali locali.

Come da deliberazione aziendale n° 206 del 10.05.2023, la Casa di Comunità di San Secondo, ha nel suo interno una Struttura di Cure intermedie - Ospedale di Comunità, con 30 posti letto suddivisi in 2 moduli funzionali denominati OSCO a Valenza Riabilitativa (20 PL a gestione clinica affidata a medici dipendenti AUSL) ed OSCO a valenza territoriale (10 PL a gestione clinica affidata ai MMG dei Nuclei di Cure Primarie di San Secondo P.se, Fontanellato e Noceto).

Funzioni del direttore di struttura

L'Unità operativa Complessa “**Responsabile Gestionale Casa della Comunità di Secondo P.se**” è un' articolazione del *Distretto di Fidenza* ed ha la funzione di programmare, coordinare e garantire l'assistenza sanitaria territoriale garantendo lo svolgimento di specifiche attività di diverse aree e settori inseriti nella Casa di Comunità di San Secondo, che svolge funzioni di “hub” nei confronti delle Case della Comunità “spoke”, con le quali condivide attività, sia in ambito ambulatoriale, sia di degenza in OSCO attraverso integrazioni di professionisti sanitari e sociali, progetti ed iniziative di formazione.

Le principali funzioni e responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa U.O.C. “Responsabile Gestionale Casa della Comunità di Secondo P.se” sono:

- Garantire obiettivi di produzione, con particolare riferimento all'erogazione delle prestazioni specialistiche in regime ambulatoriale e di ricovero in OSCO, sia nell'ambito delle attività programmate che in quelle di urgenze, compatibili con le necessità e le indicazioni aziendali, distrettuali e dipartimentali, perseguendo gli obiettivi di risultato annualmente assegnati;
- Garantire obiettivi di appropriatezza nell'uso delle risorse, con particolare riferimento alla gestione e alla manutenzione delle attrezzature biomediche ed al governo dei dati delle cure intermedie distrettuali ed aziendali (flusso SIRCO) collaborando con il Controllo di gestione aziendale;
- Garantire obiettivi di gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alla motivazione e alla partecipazione degli operatori, alla definizione dei carichi di lavoro e degli obiettivi prestazionali e alla gestione degli istituti contrattuali assegnati;
- Partecipare alla elaborazione del Piano Formativo annuale (PAF) di Dipartimento, nel rispetto dei requisiti previsti dall'accreditamento e promuovendo il coinvolgimento e la partecipazione degli operatori sanitari e sociali della Casa della Comunità ai momenti di conoscenza e condivisione delle azioni di governo dei servizi attivi nella struttura e precisamente lo sviluppo ed il potenziamento dei percorsi per la cronicità;
- Garantire la collaborazione con tutti gli Ospedali per Acuti della provincia e le Reti Cliniche provinciali per l'applicazione dei percorsi Clinici (gestione delle dimissioni difficili, offerta di prestazioni riabilitative, gestione delle patologie minori, completamento di percorsi terapeutici particolarmente prolungati, etc.), in un'ottica di continuità delle cure e della gestione ottimale e condivisa dei suddetti percorsi;
- Partecipare allo sviluppo di progettualità innovative per dare risposta ai nuovi bisogni assistenziali della popolazione afferente, secondo le direttrici della appropriatezza, prossimità e della personalizzazione delle cure, analizzando costantemente l'analisi dei fattori di possibile criticità dei processi, per individuare soluzioni atte a superarle;
- Garantire la realizzazione e lo sviluppo del nuovo progetto "Definizione di un modello di presa in carico, rieducazione e ricondizionamento di pazienti a basso rischio con patologie cardio-respiratorie croniche" (deliberazione aziendale n° 218 del 08/05/2024), coordinando le competenze specialistiche necessarie in ambito cardiologico, pneumologico e fisiatrico;
- Assicurare il coordinamento delle attività clinico-assistenziali di competenza medica all'interno delle Cure Intermedie.

Profilo Soggettivo

- Comprovata esperienza volta a garantire il corretto svolgimento dei processi assistenziali pertinenti l'area di responsabilità, contribuendo al processo di miglioramento e sviluppo dell'assistenza negli Ospedali di Comunità e nelle Case di Comunità;
- Dimostrate capacità di progettare percorsi di accesso orientati verso l'appropriatezza e capacità di corretta gestione delle liste di attesa e rispetto dei tempi previsti in un'ottica di utilizzo appropriato delle risorse umane e tecnologiche disponibili, in coerenza con gli orientamenti aziendali e con le linee di programmazione concordate in sede di budget;
- Capacità di progettare e implementare protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici in collaborazione con le altre UUOO dipartimentali ed aziendali, favorendo un approccio multidimensionale e multiprofessionale che integri tra di loro i diversi livelli di assistenza e supporti la continuità assistenziale, al fine di garantire a tutti i pazienti che accedono ai servizi aziendali elevati standard di efficacia e qualità delle prestazioni;

- Conoscenze tecniche e di gestione delle risorse umane, capacità di *leadership* orientata alla valorizzazione dei collaboratori, anche attraverso piani di sviluppo formativo e professionale della *clinical competence* coerente con le attitudini individuali e con gli obiettivi aziendali capitalizzando la condivisione delle conoscenze, delle risorse e l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei processi clinico- assistenziale;
- Capacità di reale attenzione alle esigenze e ai bisogni dei pazienti, capacità di ascolto e dialogo nei confronti dei pazienti e dei loro familiari;
- Comprovata esperienza nel monitoraggio degli eventi avversi e all'adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti orientati all'attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori e alla promozione di attività di *incident reporting*;
- Buone conoscenze del sistema per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Emilia-Romagna e delle relative modalità di gestione, conoscenza delle normative con particolare riguardo alle tematiche riguardanti la privacy, la trasparenza e l'anticorruzione;
- Capacità di innovazione e conoscenze specifiche di *Clinical Governance* e di EBM, utili a perseguire l'appropriatezza clinica e organizzativa, lo sviluppo della qualità dell'assistenza, la gestione del rischio clinico, l'audit, l'implementazione appropriata di procedure idonee a garantire la sicurezza, nel rispetto di Linee guida.

2) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Cittadinanza italiana:

- Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni sull'accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 38 del Dlgs 30.03.2001 n. 165;
- I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

Idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuata, prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.

Età.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età e sono aboliti i relativi titoli preferenziali (L. n. 127 del 15.5.1997, art. 3); non possono partecipare coloro che hanno superato i limiti di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo.

In applicazione dell'articolo 7, punto 1, D.Lgs n.165/2001, l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

3) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. *Iscrizione all'Albo* dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. Per i candidati privi della cittadinanza italiana l'iscrizione al corrispondente Albo professionale dello stato di provenienza consente la partecipazione

alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. *Anzianità di servizio* di **sette anni** quale Dirigente Medico di cui cinque nella disciplina di Medicina Interna o in discipline equipollenti;

ovvero

Anzianità di servizio di **10 anni** quale Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Interna;

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'articolo 10 del DPR 484/97. Al riguardo, si richiamano altresì le disposizioni di cui all'art. 1 c. 2 lett. d) DPCM 08.03.2001.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel DM 30/1/1998 e ss.mm.ii..

3. *Attestato di formazione manageriale*. Il candidato cui sarà conferito l'incarico dovrà essere in possesso di attestato del corso di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del DPR 484/1997, organizzato dalla Regione Emilia-Romagna e/o dalle Aziende Sanitarie e/o dalle Università ex DGR 1561/2013, ai sensi della DGR n. 318 del 19/3/2012, come modificata dalla DGR n.1348 del 31/07/2023. In caso il candidato non fosse in possesso del suddetto titolo di formazione, avrà l'obbligo di partecipare al primo corso attivato successivamente al conferimento dell'incarico. Il mancato superamento del corso anzidetto determinerà la decadenza dell'incarico conferito.

4) NORMATIVA GENERALE

Tutti i requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione; ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale.

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 370/88, la domanda di ammissione, ed i documenti alla medesima allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679, i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso gli Uffici Concorsi delle Aziende partecipanti alla presente procedura, anche in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati dai medesimi Servizi anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03 e degli artt. 15 e seguenti del GDPR 2016/679, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, nonché la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento è l'Azienda USL di Parma.

5) DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda, con la precisa indicazione della pubblica selezione alla quale l'aspirante intende partecipare, deve essere rivolta al Commissario Straordinario dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma e presentata nei modi e nei termini previsti, **utilizzando il Fac-simile di domanda** predisposto e posto tra gli allegati nella pagina web aziendale relativa alla selezione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. cittadinanza italiana, cittadinanza di stato U.E. ovvero altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 D. Lgs. 165/2001;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
5. il titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici richiesti;
6. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
8. la scelta o meno dell'esclusività nel rapporto di lavoro con Ausl Parma (tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico);
9. il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, qualsiasi necessaria comunicazione;

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato; ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda e qualora la domanda di partecipazione all'avviso non venga presentata personalmente dal candidato ma venga inoltrata con altro mezzo, dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di valido documento di identità.

Tenuto conto **che l'esclusività del rapporto di lavoro è condizione per il conferimento dell'incarico**, da mantenere per tutta la durata dello stesso, nella domanda il candidato dovrà indicare se intende o meno aderire a tale opzione.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, nella medesima, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione o di una sola delle dichiarazioni sopra riportate, determina l'esclusione dalla selezione.

5a) Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione:

La domanda e la documentazione ad essa allegata dovranno essere inoltrate alternativamente nei seguenti modi:

- A) **trasmesse a mezzo servizio pubblico postale** con posta raccomandata A/R al seguente indirizzo: Azienda USL di Parma c/o Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma - Ufficio Concorsi – Viale Gramsci, 14 - 43126 Parma;
- B) **presentate a mano** direttamente all'*Ufficio Concorsi* - Area giuridica del Dipartimento interaziendale Risorse Umane – Viale Gramsci, 14 – 43126 Parma nei giorni: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12; il Martedì ed il Giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30 **previo appuntamento**;
- C) inviate **tramite posta elettronica certificata personale al seguente indirizzo : ufficio_concorsi@pec.ausl.pr.it**. La domanda di partecipazione trasmessa via posta certificata, con i relativi allegati, **A PENA DI ESCLUSIONE, dovrà essere composta di un unico file PDF** contenente tutti i documenti numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo secondo l'ordine dell'elenco dei documenti. Sarà cura del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata per posta PEC.

La domanda dovrà pervenire all'Azienda USL di Parma, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio postale (Poste Italiane Spa) accettante.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

5b) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno autocertificare tutti titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, opportunamente elencati e descritti in un curriculum professionale, datato e firmato, relativo anche alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 484/97, dovranno fare riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, sia con riferimento all'incarico attuale, sia, eventualmente, in riferimento ad incarichi precedenti, nell'uno e nell'altro caso certificate dal Direttore Sanitario (controfirma) sulla base dell' **attestazione** (sottoscrizione) **del Direttore di Struttura Complessa responsabile dell'Unità Operativa** cui afferisce o afferiva il candidato;
4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionali per **attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi**, con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (SI CHIEDE AI CANDIDATI DI VOLER UTILIZZARE IL MODELLO PROPOSTO E POSTO IN ALLEGATO nella pagina web aziendale relativa alla selezione), ovvero corredato, quando necessarie, dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n.445/00, e trasmesso unitamente a fotocopia del documento d'identità.

Nella valutazione del *curriculum* sarà presa in considerazione altresì la produzione scientifica **strettamente pertinente alla disciplina**, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica. Dette pubblicazioni dovranno essere prodotte in copia ed allegate alla candidatura.

Non saranno valutate idoneità a corsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

6) ISTITUTO DELL' AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art.40 co. 01 del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 che prevedono la "de-certificazione" dei rapporti tra P. A. e privati, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 come appresso specificato.

Si invitano i candidati A NON PRODURRE COPIE di certificati o attestati relativi ad attività o fatti autocertificati. Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione al concorso non saranno oggetto di acquisizione.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione:

la relazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato - le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente di struttura complessa responsabile dell'unità operativa di appartenenza del Candidato/a.

Si riepiloga quanto segue:

- a) **dichiarazione sostitutiva di certificazione:** nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), oppure
- b) **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:** per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/2000 (ad es.: attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale delle pubblicazioni, ecc.). La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede di essere corredata di documento d'identità del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi, l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione.

A titolo esemplificativo: la dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato dovrà contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale è stato svolto, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Quanto sopra esposto a riepilogo dell'istituto. L'utilizzo da parte degli aspiranti del MODELLO DI CURRICULUM predisposto per la presentazione della presente candidatura, consente di adempiere alle fattispecie autocertificative descritte attraverso una completa compilazione e sottoscrizione dello stesso.

L'Azienda dovrà poi effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Ai sensi della *Direttiva regionale*, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. A tal fine, **si richiede ai candidati, contestualmente alla presentazione della domanda, di voler trasmettere ulteriore copia del Curriculum in formato editabile** (word) al seguente indirizzo: ufficioconcorsi@ausl.pr.it.

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

(Par. n.3 Direttiva regionale ex DGR 65/2023)

La Commissione di valutazione è composta dal Sub Commissario Sanitario dell'Azienda UsI di Parma e da 3 Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto della presente selezione, individuati tramite sorteggio, nell'ambito di un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Almeno due di tali tre soggetti devono essere individuati tra i responsabili di struttura complessa in regioni diverse dalla regione Emilia-Romagna. La composizione della Commissione avviene nel rispetto del principio della parità di genere. Il ruolo di Presidente della Commissione sarà ricoperto dal componente estratto con maggiore anzianità di servizio nella direzione di struttura complessa. Il sorteggio è pubblico e si terrà presso l'Ufficio concorsi – Area Giuridica - Dipartimento interaziendale risorse umane - Viale Gramsci, 14 - Parma, il secondo martedì successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 9,30. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata ogni martedì successivo non festivo con inizio alle ore 9.30.

8) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **30 punti** per il curriculum,
- **70 punti** per il colloquio.

La graduatoria sarà composta, tenuto conto dei punteggi conseguiti, dai candidati che abbiano raggiunto o superato il colloquio, secondo una soglia minima di punteggio che sarà stabilita dalla Commissione.

Il punteggio per **la valutazione del Curriculum** verrà ripartito e attribuito come segue:

Esperienze professionali: massimo punti 20

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni - tenuto conto:

- della loro attinenza, rilevanza, durata e continuità;
- della rilevanza delle strutture in cui sono state maturate;
- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi – producendo apposita relazione, redatta secondo le modalità descritte al punto 5b), per ciascuna delle Aziende nelle quali il candidato abbia rivestito tali incarichi - misurabile in termini di volume e complessità.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica: massimo punti 10

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Nell'ambito **del colloquio verranno valutate:**

- **capacità professionali** nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: **massimo punti 30;**
- **capacità gestionali**, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: **massimo punti 40.**

Al fine del conseguimento dell'idoneità, **la soglia minima di punteggio** che deve essere ottenuta nel **colloquio è pari al 50%** del punteggio massimo attribuibile allo stesso (35/70).

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Sub Commissario Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati saranno convocati al colloquio almeno 15 giorni prima del giorno fissato con pubblicazione dell'avviso sulla pagina web del sito aziendale relativa alla selezione. La pubblicazione dell'avviso ha pieno valore di convocazione. La pubblicazione della convocazione potrà essere integrata da comunicazione via pec, per i candidati che abbiano fornito indirizzo di posta elettronica certificata. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

9) PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi della Direttiva Regionale, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011 verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la composizione della Commissione di Valutazione;
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- e) criteri di approvazione del punteggio, sia nella valutazione di curriculum e carriera, sia nella valutazione del colloquio;
- f) graduatoria finale di merito;
- e) l'atto di attribuzione dell'incarico.

10) CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Commissario Straordinario al candidato che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, quindi al primo classificato risultante dalla Graduatoria approvata dalla Commissione esaminatrice. In caso di parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

È condizione per il conferimento dell'incarico l'esclusività del rapporto di lavoro, da mantenere per tutta la durata dell'incarico.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato successivamente alla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui ai punti da a) ad f) del paragrafo precedente.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D. Lgs 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

L'Azienda USL di Parma non intende avvalersi della possibilità, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme

contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel presente bando.

Copia della domanda e la documentazione prodotta in copia ad essa allegata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 60 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Commissario Straordinario. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio stesso, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

Trascorsi tre anni dal conferimento dell'incarico, l'Amministrazione procederà all'eliminazione della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Commissario Straordinario, entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. E' possibile elevare il termine di conclusione della procedura, qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, ed in tal caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito internet aziendale.

Si richiamano le disposizioni in materia di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi di cui al D. Lgs. 39/2013. In particolare, si rileva che la scrivente Azienda è tenuta a verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative o di eventuali situazioni di incompatibilità all'atto del conferimento del presente incarico. Le condizioni ostative sono quelle previste nei Capi III e IV del D. Lgs. n. 39/2013, salva la valutazione di ulteriori situazioni di conflitto di interesse o cause impeditive. L'accertamento avverrà mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 pubblicata sul sito dell'amministrazione o dell'ente pubblico o privato conferente (art. 20 D.Lgs. n. 39 del 2013). Se all'esito della verifica risulterà la sussistenza di una o più condizioni ostative, l'amministrazione si asterrà dal conferire l'incarico di cui al presente bando. In caso di violazione delle previsioni di inconfiribilità, secondo l'art. 17 D.Lgs. n. 39, l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'art. 18 del medesimo decreto. Le condizioni di incompatibilità sono quelle previste nei capi V e VI del D. Lgs. n. 39/2013.

Il controllo verrà effettuato sia all'atto del conferimento dell'incarico che annualmente e su richiesta nel corso del rapporto. Se la situazione di incompatibilità emerge al momento del conferimento dell'incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento. Se la situazione di incompatibilità emerge nel corso del rapporto, il responsabile della prevenzione contesterà la circostanza all'interessato ai sensi degli artt. 15 e 19 del D.Lgs. n. 39 del 2013 e vigilerà affinché siano prese le misure conseguenti.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi – Area Giuridica, Dipartimento Interaziendale Risorse Umane dell'Azienda Usl di Parma, Viale Gramsci, 14 - 43126 Parma (tel. 0521/704.392 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 17.00). Il bando e il relativo modulo di domanda sono pubblicati sul sito Internet www.ausl.pr.it alla voce *Avvisi Strutture Complesse* - sottosezione Bandi di Concorso – sezione in home page *Amministrazione Trasparente*.

Il Commissario Straordinario

Massimo Fabi

Publicato sul BURERT n. del 30.10.2024 - parte terza

Publicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n.88 del 05.11.2024 - 4^a Serie speciale Concorsi ed Esami

Scadenza ore 12.00 del 05.12.2024